



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” venga ridenominato “*Ministero della cultura*”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, che ha abrogato il d.P.C.M. n. 169 del 2019 a decorrere dal 18/05/2024, fatto salvo quanto previsto all’art. 41, rubricato “*Norme transitorie e abrogazioni*”, del medesimo d.P.C.M. n. 57 del 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, in materia di

gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

VISTO l'articolo 17-undecies, rubricato *“Regime transitorio in materia di VIA”*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113,

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, secondo cui *“La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”*;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTI i decreti del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457, del 29 dicembre 2021, n. 551, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n. 27232 e n. 27234 del 3 marzo 2022, n. 60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n. 65913 del 26 maggio 2022; il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023, n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTE le linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, presentata dalla Società da Diomede S.r.l., acquisita con prot. MiTE-125065 del 10 ottobre 2022, perfezionata in ultimo con nota acquisita al prot. MiTE-33946 dell'8 marzo 2023 per la realizzazione di un *“un impianto fotovoltaico a terra collegato alla Rete di Trasmissione Nazionale, dalla potenza nominale di 96,152 MWp, in località “Serra Taccori”, Comune di Uta (CA)”*;

CONSIDERATO che il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 2, denominata *“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”* e tra quelli del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 1.2.1 denominato *“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici”*;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 23 marzo 2023;

ACQUISITA CONSIDERATA la documentazione integrativa su base volontaria trasmessa dal Proponente, acquisita con prot. MASE-157895 del 4 ottobre 2023, successivamente perfezionata con nota acquisita al prot. MASE-168597 del 25 ottobre 2023;

CONSIDERATO che la pubblicazione della documentazione integrativa volontaria è avvenuta sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 6 novembre 2023, con la contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle osservazioni, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

ACQUISITE E VISTI, rispettivamente, le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC nel proprio parere n. 333 del 13 giugno 2024 e dalla Soprintendenza speciale per il PNRR del Ministero della cultura, nel proprio parere prot. n. 21578 del 24 luglio 2024;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 333 del 13 giugno 2024 di cui alla nota prot. CTVA-8981 del 21 giugno 2024, assunta al prot. MASE-115017 in pari data, con il quale la Commissione medesima ha espresso parere negativo circa la compatibilità ambientale del Progetto di un impianto fotovoltaico a terra collegato alla RTN, dalla potenza nominale di 96,152 MWp, in località "Serra Taccori", Comune di Uta (CA);

ACQUISITO il parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura prot. n. 21578 del 24 luglio 2024, assunto al prot. MASE-107831 in pari data, di esito reso in senso negativo;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente

decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, n. 333 del 13 giugno 2024. costituito da n. 88 (ottantotto) pagine;
- b) parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della cultura prot. n. 21578 del 24 luglio 2024, acquisito al prot. MASE-137831 in pari data, costituito da n. 19 (diciannove) pagine e da 4 (quattro) allegati costituenti parti integranti il medesimo parere;

RITENUTO di dover provvedere, sulla base dei pareri sopracitati e di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio negativo sulla compatibilità ambientale del progetto di un impianto fotovoltaico a terra collegato alla Rete di Trasmissione Nazionale, dalla potenza nominale di 96,152 MWp, in località "Serra Taccori", Comune di Uta (CA).

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato a Diomede S.r.l., alla Soprintendenza speciale per il PNRR del Ministero della cultura, all'ARPA Sardegna, al Comune di Uta, alla Città Metropolitana di Cagliari e alla Regione Autonoma della Sardegna, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e della Soprintendenza speciale per il PNRR del Ministero della cultura, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 2, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI
AMBIENTALI

Arch. Gianluigi Nocco

GIANLUIGI NOCCO
Ministero
dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direttore Generale
30.09.2024 16:15:50
GMT+01:00



Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA

(Decreto di avocazione Capo DIT Rep. n. 2 del
01.08.2024)

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT

ID_VIF 2024_11080001 un impianto fotovoltaico a terra collegato alla RTN, dalla potenza nominale di 96,152 MWp, in località "Serra Taccori", Comune di Uta (CA).
Decreto di compatibilità ambientale.